



COMUNE DI SARNO

*Provincia di Salerno*

**REGOLAMENTO**

**PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE  
SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SARNO -  
TRASMSSIONE IN DIRETTA STREAMING**

*Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale  
n. 5 del 27 gennaio 2016*

IL SINDACO

dr. Giuseppe Canfora

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

avv. Maria Rosaria Alberti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Teresa Marclano

# Indice

ART. 1 - *FINALITÀ*

ART. 2 - *INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA*

ART. 3 - *GESTIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI E TUTELA DEI DATI SENSIBILI*

ART. 4 - *LIMITI DI TRASMISSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE*

ART. 5 - *COMPORTEMENTO DEL PUBBLICO E DEI CONSIGLIERI*

ART. 6 - *ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI SARNO*

ART. 7 - *TRATTAMENTO DEI DATI E RISPETTO DELLA NORMATIVA PRIVACY*

ART. 8 - *ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA*

ART. 9 - *MODALITÀ DI RIPRESA*

ART. 10 - *NORMA DI RINVIO*

ART. 11 - *NORMA FINALE*

ART.1  
FINALITA'

Il Comune di Sarno, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità e, in attuazione dello Statuto e delle vigenti disposizioni di legge, attribuisce alla diffusione, su internet, tramite pagina web o su rete televisiva, delle sedute del Consiglio Comunale, con la funzione prioritaria di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

Con il presente Regolamento, pertanto, viene disciplinata l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale nelle seguenti forme:

- a) riprese effettuate direttamente dal Comune;
- b) riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca.

Non sono ammesse altre forme di ripresa.

Le norme del presente Regolamento integrano le altre disposizioni di leggi aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

ART.2  
INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA

Al Settore Affari Generali ed Istituzionali – Avvocatura è demandato il compito di far affiggere avvisi chiari e concisi presso l'ingresso della sala consiliare e nella stessa sala, affinché tutti i partecipanti siano informati, compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza, dell'esistenza delle videocamere e della diffusione successiva dei lavori del Consiglio Comunale.

ART.3  
GESTIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI E TUTELA DEI DATI SENSIBILI

Il Presidente del Consiglio Comunale, al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili e giudiziari, richiama i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.

In ogni caso, al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno per argomento dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

Il Presidente del Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

#### ART.4

##### LIMITI DI TRASMISSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

La diffusione parziale delle riprese effettuate deve essere rispettosa del principio di completezza informativa e di trasparenza.

E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente Regolamento, sia nelle riprese che nella diffusione delle immagini, verranno invitati dal Presidente del Consiglio Comunale, con comunicazione scritta e motivata, a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

Restano naturalmente ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento appresta per le violazioni elencate ai commi precedenti, sia di tipo civile che penale.

#### ART. 5

##### COMPORAMENTO DEL PUBBLICO E DEI CONSIGLIERI

Tenuto conto delle disposizioni dettate dal presente Regolamento, non è possibile da parte del pubblico, né da parte dei singoli Consiglieri, effettuare riprese video e/o scattare fotografie con qualunque strumento e/o apparecchio.

Il Presidente del Consiglio può, occasionalmente, valutare l'opportunità di consentire, ai Consiglieri e/o al pubblico, la video ripresa e/o lo scatto di fotografie.

Il Presidente del Consiglio eserciterà tale potere discrezionale, sentiti i capigruppo consiliari, avendo a mente le finalità delle sedute e la certezza che non si creino situazioni di disturbo al buon andamento dei lavori e, comunque dovranno rispettarsi, in tali occasioni, le disposizioni previste per il rispetto della privacy.



## ART.6

### ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI SARNO

Il Comune di Sarno può disporre la ripresa e la successiva diffusione della documentazione su internet esclusivamente sul proprio sito web delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, informando adeguatamente tutti i presenti della presenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini; le sedute per le quali è possibile la videoregistrazione saranno decise dal Presidente del Consiglio Comunale, sentiti i capigruppo consiliari.

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Viene garantita l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

Detto principio comporta, dunque, che tali dati potranno essere diffusi nei soli limiti in cui ciò risulti necessario ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale.

Resta inteso che, in ogni caso, non potranno essere diffusi dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone. Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso alle registrazioni audio digitali delle sedute consiliari che, essendo parti integranti dei verbali delle deliberazioni consiliari, si connotano come documento amministrativo, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle videoregistrazioni, in quanto non costituenti documento amministrativo.

## ART. 7

### TRATTAMENTO DEI DATI E RISPETTO DELLA NORMATIVA PRIVACY

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico, limitandosi a riprendere il solo spazio riservato al Consiglio Comunale con ottica fissa.

Il Presidente del Consiglio Comunale provvederà, ad evitare la diffusione dei dati sensibili e giudiziari, anche disponendo il taglio e l'esclusione della diffusione delle porzioni di registrazione effettuate, sentiti i Capigruppo consiliari.

Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Sarno è individuato quale titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune.

Il Responsabile del trattamento è il Presidente del Consiglio.

Sono, altresì, individuati quali incaricati del trattamento delle riprese eseguite, il Segretario Comunale, i dipendenti appartenenti al Settore Affari Generali e gli addetti all'elaborazione dati dell'ufficio comunale preposto.

Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet del Comune è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.

Le registrazioni delle sedute restano disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di 1 anno, a far data da ciascuna seduta consiliare.

Al termine di un anno le registrazioni saranno archiviate idoneamente dal servizio informatico del Comune (CED), in fase di organizzazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale può autorizzare la diffusione audio dei dibattiti delle sedute in diretta, mediante l'utilizzo del sito internet istituzionale, previa informazione ai Consiglieri e a tutti coloro che intervengono nella seduta, affinché ciascuno adotti le opportune cautele con riferimento alla protezione dei dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

## ART.8

### ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

La diffusione delle immagini delle sedute consiliari da parte della televisione e/o di siti web giornalistici, a scopo di cronaca ed informazione, deve ritenersi consentita in via generale, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. del D. Lgs. n.196/2003 e dal Codice di Deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.

Senza arrecare disturbo, non è precluso al giornalista esprimere eventuali opinioni o commenti durante le riprese televisive, rappresentando anche tale facoltà una modalità di espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art. 21 della Costituzione e dall'art. 6, comma 3, del Codice deontologico.

In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati la facoltà di esercitare, direttamente presso l'emittente televisiva, i prescritti diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

ART.9  
MODALITA' DI RIPRESA

Le riprese eseguite nell'esercizio di cronaca dovranno essere effettuate negli spazi riservati al pubblico.

Non è consentito l'impianto dei fari illuminanti se non nelle fasi strettamente necessarie alle riprese televisive.

Non è, in ogni caso, consentito l'allaccio alla rete elettrica comunale, fatta salva specifica ed eccezionale motivata autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale dovuta ad oggettiva ed insuperabile necessità di tipo tecnologico ed impiantistico.

Le stazioni, sia televisive sia canali web, che desiderano effettuare riprese, dovranno presentare domanda di accreditamento, annualmente, al Presidente del Consiglio Comunale che, sentiti i Capigruppo, disporrà in merito. È esente da quanto innanzi asserito chi possiede una convenzione con l'Ente.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o discorsiva rispetto all'essenza e al significato delle opinioni espresse.

Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori consiliari più emittenti, il Presidente del Consiglio Comunale si avvarrà dei poteri conferitigli dalle leggi e dai regolamenti per ordinare il migliore funzionamento dello svolgimento dei lavori e della disciplina della sala.

ART.10  
NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.11  
NORMA FINALE

Il presente Disciplinare avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa delibera di Consiglio Comunale di approvazione.